



Delibera della Giunta Regionale n. 408 del 06/08/2012

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 5 Rapp.con province comuni com.tà montane e consorzi delega e subdel
co.re.co

Oggetto dell'Atto:

ART. 19, COMMA 5, LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 7 DICEMBRE 2010. RISORSE
ORDINARIE DESTINATE ALLE COMUNITA' MONTANE PER L'ANNO 2012.
APPROVAZIONE PIANO DI RIPARTO.

L'Assessore agli Affari generali, alla gestione e formazione del personale, Organizzazione e metodo, ai Rapporti con province, comuni, comunità montane e consorzi

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

1. ai sensi del comma 187 dell'art. 2 della legge la legge 23 dicembre 2009, n. 191 (finanziaria 2010), lo Stato ha cessato di concorrere a qualsiasi titolo al finanziamento delle Comunità Montane;
2. con Sentenza n. 326 del 03/11/2010, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 187, primo periodo della legge n.191 del 2009, nella parte in cui, nel richiamare l'articolo 34 del d.lgs. n. 504 del 1992, ha soppresso il concorso dello Stato al finanziamento delle comunità montane con il fondo nazionale ordinario per gli investimenti, nonché nell'inciso "e dalle altre disposizioni di legge relative alle comunità montane";
3. la anzidetta decisione ha dichiarato, "*per consequenzialità logica, l'illegittimità costituzionale della previsione contenuta nel successivo secondo periodo, della devoluzione, in via transitoria ai comuni già facenti parte delle comunità montane, del trenta per cento delle risorse sia derivanti dal fondo ordinario nazionale per gli investimenti, sia spettanti agli stessi organismi in applicazione delle altre disposizioni di legge come sopra specificato, in quanto si tratta di disposizioni strettamente connesse al primo periodo del comma 187, di cui è dichiarata la parziale illegittimità costituzionale*";
4. la medesima Sentenza, tuttavia, ha espressamente ribadito, in *obiter dictum*, "*sul presupposto che la disciplina delle Comunità Montane rientra nella competenza residuale delle Regioni, che spetta a queste ultime, in base all'art. 119 Cost., «provvedere al loro finanziamento insieme ai Comuni di cui costituiscono la «proiezione»», sul punto richiamando la precedente giurisprudenza della stessa Corte e, in particolare, la sentenza n. 27 del 2010*;
5. conseguentemente, con legge regionale n. 16 del 7 dicembre 2010, all'art. 19, comma 5, è stato previsto che "*le risorse di cui al comma 4 dell'articolo 34 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 (Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'articolo 4 della L. 23 ottobre 1992, n. 421), attribuite dallo Stato alle Comunità Montane antecedentemente alla data di entrata in vigore dell'articolo 2, comma 187, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge finanziaria 2010), sono trasferite alle stesse Comunità Montane dalla Regione Campania*";
6. il Ministero dell'Interno per l'anno 2009, ha attribuito risorse alle comunità montane della Campania per un importo pari complessivamente ad € 17.389.841,42 (dati sito del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Finanza Locale), di cui € 14.601.298,01 a titolo di Contributo Consolidato ed € 2.788.543,41 a titolo di Contributo Ordinario;
7. con DGR n. 1005 del 30/12/2010 e n. 686 del 06/12/2011 sono stati approvati i piani di riparto delle risorse stanziati sul cap. 2804, UPB 6.23.222, a titolo di trasferimenti di natura ordinaria per gli anni 2010 e 2011 a favore delle 20 comunità montane ai sensi dell'art. 19, comma 5, pari rispettivamente ad € 14.000.000,00 per il 2010 ed €10.800.000,00 per il 2011, utilizzando come criterio le percentuali desumibili dal riparto dei trasferimenti erariali effettuato dal Ministero dell'Interno per il 2009;

RILEVATO che:

1. nel bilancio gestionale 2012, approvato con DGR n. 24 del 14/02/2012, è stata stanziata, a titolo di risorse di natura ordinaria per l'anno 2012 in favore delle comunità montane, la somma complessiva di € 17.389.841,42 così suddivisa:
 - 1.1 € 10.800.000,00 sul cap. 2804, UPB 6.23.222, denominato "*Contributo alle comunità montane per la rideterminazione delle dotazioni organiche*";
 - 1.2 € 6.589.841,42 sul cap. 2812, UPB 6.23.222, denominato "*Interventi di sostegno alle attività di presidio dei territori montani*";
2. molte comunità montane, alla luce della grave crisi finanziaria conseguente al taglio delle risorse di cui al citato comma 187 dell'art. 2 della legge la legge 23 dicembre 2009, n. 191, che comporta

estreme difficoltà ad assicurare il regolare pagamento degli emolumenti stipendiali, hanno richiesto la revisione dei criteri di riparto nel senso di una maggiore commisurazione alle unità di personale effettivamente in servizio;

3. conseguentemente, si è provveduto ad una ricognizione del personale in servizio presso le comunità montane alla data del 31 dicembre 2011, le cui risultanze analitiche sono indicate nel prospetto allegato 1, dalla quale risulta che le unità in servizio sono complessivamente 557, di cui 543 a tempo indeterminato tempo pieno, 2 a tempo indeterminato tempo parziale e 12 unità collocate in disponibilità ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
4. in particolare il personale delle comunità montane è così suddiviso secondo le categorie previste dal contratto collettivo nazionale:
 - 4.1 n. 53 unità di categoria A (di cui 1 in disponibilità ai sensi dell'art. 33 del Dlgs n. 165/2001);
 - 4.2 n. 258 unità di categoria B (di cui 9 in disponibilità ai sensi dell'art. 33 del Dlgs n. 165/2001);
 - 4.3 n. 141 unità di categoria C (di cui 1 in disponibilità ai sensi dell'art. 33 del Dlgs n. 165/2001 ed 1 a tempo parziale);
 - 4.4 n. 85 unità di categoria D (di cui 1 a tempo parziale);
 - 4.5 n. 20 unità Dirigenziali (di cui 1 in disponibilità ai sensi dell'art. 33 del Dlgs n. 165/2001);
5. rapportando le assegnazioni erariali del Ministero dell'Interno, legate alla composizione del contributo consolidato come determinato in sede di applicazione delle norme legate al sostegno all'occupazione di cui alle leggi 1° giugno 1977, n. 285, e 28 ottobre 1986, n. 730, alle unità di personale effettivamente in servizio, le comunità con organici minori risulterebbero percepire una quota di risorse pro-capite superiore rispetto alle comunità con organici maggiori;
6. occorre, dunque, porre in essere un intervento di natura perequativa che tenga anche conto dell'effettivo contingente di personale in servizio presso le comunità montane;

RITENUTO, pertanto, necessario:

1. procedere a ripartire le risorse 2012 alle 20 comunità montane della Campania secondo i seguenti criteri:
 - 1.1 le risorse stanziare sul cap. 2804, UPB 6.23.222, pari ad € 10.800.000,00, sono ripartite secondo i medesimi criteri di cui alla DGR n. 686 del 06/12/2011, sulla base delle percentuali desumibili dal riparto dei trasferimenti erariali effettuato dal Ministero dell'Interno per il 2009;
 - 1.2 le risorse stanziare sul cap. 2812, UPB 6.23.222, pari ad € 6.589.841,42, sono ripartite in base al personale effettivamente in servizio presso le comunità montane alla data del 31/12/2011, come certificato dalle comunità montane stesse;
2. stabilire che, per il riparto legato alle unità di personale, ai fini del calcolo dell'aliquota spettante a ciascuna comunità sulla somma di € 6.589.841,42, il costo complessivo per singola comunità montana è calcolato convenzionalmente moltiplicando il numero di unità di personale per l'importo derivante dalla somma del tabellare annuo, maggiorato della tredicesima mensilità, della categoria economica di ingresso per ciascuna categoria ai sensi dei vigenti contratti collettivi, e che di seguito si riepilogano:

2.1	categoria A	€ 17.674,12;
2.2	categoria B	€ 18.681,77;
2.3	categoria C	€ 21.075,33;
2.4	categoria D	€ 22.930,60;
2.5	Dirigenza	€ 54.844,07;

VISTO il piano di riparto delle risorse per l'anno 2012 a titolo di risorse di natura ordinaria per le comunità montane, pari complessivamente ad € 17.389.841,42, predisposto sulla base dei criteri sopra descritti dal Settore Rapporti con province, comuni, comunità montane consorzi, prospetto Allegato 1;

VISTO il parere reso dall'AGC 08 ai sensi della nota n. 10946 del 3/08/2011 del Presidente della Giunta Regionale, giusta nota prot. n. 0605670 del 06/08/2012;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato,

1. procedere a ripartire le risorse ordinarie destinate alle 20 comunità montane della Campania per l'anno 2012, pari complessivamente ad € 17.389.841,42, secondo i seguenti criteri:
 - 1.1 le risorse stanziare sul cap. 2804, UPB 6.23.222, pari ad € 10.800.000,00, sono ripartite secondo i medesimi criteri di cui alla DGR n. 686 del 06/12/2011, sulla base delle percentuali desumibili dal riparto dei trasferimenti erariali effettuato dal Ministero dell'Interno per il 2009;
 - 1.2 le risorse stanziare sul cap. 2812, UPB 6.23.222, pari ad € 6.589.841,42, sono ripartite in base al personale effettivamente in servizio presso le comunità montane alla data del 31/12/2011, come certificato dalle comunità montane stesse;
2. stabilire che, per il riparto legato alle unità di personale, ai fini del calcolo dell'aliquota spettante a ciascuna comunità sulla somma di € 6.589.841,42, il costo complessivo per singola comunità montana è calcolato convenzionalmente moltiplicando il numero di unità di personale per l'importo derivante dalla somma del tabellare annuo, maggiorato della tredicesima mensilità, della categoria economica di ingresso per ciascuna categoria ai sensi dei vigenti contratti collettivi, e che di seguito si riepilogano:

2.1 categoria A	€ 17.674,12;
2.2 categoria B	€ 18.681,77;
2.3 categoria C	€ 21.075,33;
2.4 categoria D	€ 22.930,60;
2.5 Dirigenza	€ 54.844,07;
3. prendere atto ed approvare il piano di riparto predisposto dal Settore Rapporti con province, comuni, comunità montane e consorzi, di cui all'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, delle risorse di natura ordinaria per l'anno 2012 a favore delle 20 comunità montane ai sensi dell'art. 19, comma 5, della L. R. 7 dicembre 2010, n. 16;
4. demandare al competente Settore l'adozione di tutti gli atti consequenziali;
5. inviare il presente atto al Settore Rapporti con province, comuni, comunità montane e consorzi per quanto di competenza, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa ed al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.